

I.R.P.E.T.  
ISTITUTO REGIONALE PER LA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA  
DELLA TOSCANA

**CONTRATTO COLLETTIVO DECENTRATO INTEGRATIVO  
DEL PERSONALE DIRIGENTE DELL'I.R.P.E.T.  
PER IL QUADRIENNIO 2006 – 2009**

**CONTRATTO DECENTRATO  
PER LA DESTINAZIONE DELLE RISORSE PER L'ANNO 2013**

Premesso che:

- in data 23 aprile 2014 è stata sottoscritta l'ipotesi di contratto integrativo annuale per la destinazione delle risorse decentrate per l'anno 2013 del personale dell'area della dirigenza dell'IRPET;
- in data 30 aprile 2014 il Collegio dei revisori dei conti dell'IRPET ha espresso parere favorevole riguardo la suddetta ipotesi di contratto e ne ha certificato positivamente la rispondenza ai profili di compatibilità economico-finanziaria con i vincoli di bilancio e la normativa, ai sensi dell'art. 40-bis, comma1, del D.Lgs. n. 165/2001;
- il Direttore dell'IRPET, con determinazione n. 9 del 30 aprile 2014, ha autorizzato la sottoscrizione definitiva del predetto accordo;

in data 30 aprile 2014, presso la sede dell'IRPET, ha avuto luogo l'incontro tra

la Delegazione di parte pubblica, nella persona del suo Presidente  
Dott. Stefano Casini Benvenuti, Direttore dell'I.R.P.E.T.,

le Organizzazioni sindacali territoriali, nelle persone di  
Massimo Rolle, CGIL-FP

Al termine dell'incontro le parti sottoscrivono definitivamente l'allegato contratto integrativo annuale per la destinazione delle risorse decentrate per l'anno 2013 del personale dell'area della dirigenza dell'IRPET.



## Premessa

Il presente contratto decentrato integrativo regola la destinazione delle risorse per il finanziamento del fondo di retribuzione di posizione e di risultato dei dirigenti dell'IRPET per l'anno 2013, secondo quanto disposto dal contratto decentrato integrativo dell'area del personale dirigente dell'IRPET per il quadriennio 2006-2009, sottoscritto il 31.3.2010, e di quanto stabilito dal Consiglio di amministrazione dell'IRPET con deliberazione n. 28 del 29.11.2010 in materia di integrazione del CCDI sopra citato in applicazione dell'art. 5, comma 4, del CCNL dell'area della dirigenza delle Regione e delle Autonomie Locali del 3.8.2010, tenendo conto:

- di quanto disposto in materia di rinnovi contrattuali del personale dipendente dalle pubbliche amministrazioni per il biennio 2008-2009 all'articolo 9, comma 4, del decreto legge 31.5.2010, n. 78, convertito in legge con modificazioni dall'art. 1 della legge 30.7.2010, n. 122;
- di quanto stabilito dal Consiglio di amministrazione dell'IRPET con deliberazione n. 20 del 10.6.2010 riguardo la ricognizione dei contratti decentrati integrativi e degli accordi relativi al personale del comparto, ai sensi del sopra citato articolo 9, comma 4, del D.L. 78/2010;
- delle norme in materia di ammontare delle risorse destinate al trattamento accessorio di cui al comma 2-bis dell'articolo 9 del decreto legge 31.5.2010, n. 78, convertito in legge con modificazioni dall'art. 1 della legge 30.7.2010, n. 122;
- della quantificazione dell'ammontare di risorse decentrate per l'anno 2013 stabilita dal Direttore dell'IRPET con determinazione n. 56 del 31.12.2013 nell'importo complessivo di euro 329.527,00.

## Art. 1

### Destinazione delle risorse di contrattazione decentrata dall'anno 2013

1. Le parti prendono atto che l'ammontare delle risorse destinate al finanziamento delle retribuzioni di posizione e di risultato del personale dirigente dell'IRPET per l'anno 2013 è determinato nell'importo di euro 329.527,00 .
2. Le parti prendono atto inoltre che il predetto ammontare di risorse decentrate comprende:
  - l'importo di euro 15.953,00, corrispondente alle risorse derivanti da attività 'conto terzi' per una quota di prelievo pari al 4,5% del complessivo margine di contribuzione calcolato ai sensi di quanto previsto all'art. 26, comma 1, lett. b), del CCNL del 23.12.1999 e con le modalità stabilite al comma 3 dell'articolo 6 dell'accordo sottoscritto il 9 gennaio 2008 in materia di aggiornamento al 2007



- del CCDI del personale dirigente dell'IRPET, con le specificazioni espresse nella citata determinazione del Direttore n. 56/2013;
- l'importo di euro 78.666,00, corrispondente alle risorse di contrattazione relative all'anno 2012, ai sensi di quanto stabilito dal contratto decentrato annuale sottoscritto il 20 marzo 2013, e non utilizzate nell'anno, come risulta a seguito della procedura di valutazione della prestazioni organizzative ed individuali rese nel 2012 dal personale dell'IRPET appartenente all'area della dirigenza, di cui alla determinazione del Direttore n. 13 del 25.3.2013.
3. A decorrere dall'1.1.2013 il suddetto importo è destinato:
- a) per euro 277.688,00 al finanziamento della retribuzione di posizione dei dirigenti, nell'articolazione di cui al successivo articolo 2;
  - b) per euro 51.839,00, corrispondente ad una quota pari al 15,7% del totale del fondo per la retribuzione di posizione e di risultato, al finanziamento della retribuzione di risultato.

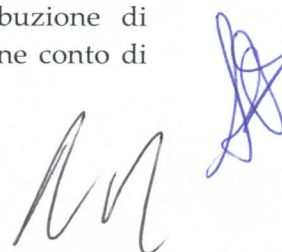
#### Art. 2

#### Retribuzione di posizione per l'anno 2013

1. A decorrere dal 1° gennaio 2013 le retribuzioni di posizione del personale dell'IRPET appartenente all'area della dirigenza sono articolate nel modo che segue, secondo quanto stabilito dal CCNL dell'area della dirigenza del comparto Regioni e Autonomie Locali sottoscritto il 3 agosto 2010 e dal contratto decentrato annuale sottoscritto il 20 marzo 2013.

	n.pos. dir. dall'1.1.2013	Retr. pos. annua
Dirigente coordinatore vicario	1	45.011,00
Dirigente struttura operativa complessa	3	34.611,00
Dirigente struttura operativa	4	32.211,00
<i>Totale posizioni dirigenziali in dotazione organica</i>	<i>8</i>	

2. Le parti prendono atto che dal 1° luglio 2013 il Direttore dell'IRPET ha conferito l'incarico di dirigente Coordinatore vicario ad un dirigente di Struttura operativa complessa, in sua sostituzione e per il periodo di propria collocazione in aspettativa senza assegni con riferimento alla sua designazione quale Direttore dell'IRPET. L'importo di contrattazione destinato al finanziamento della retribuzione di posizione indicato al comma 3, lettera a), del precedente articolo 1 tiene conto di tale circostanza.



Art. 3

Retribuzione di risultato per l'anno 2013

1. Le parti prendono atto che nell'anno 2013 sono state utilizzate risorse di contrattazione decentrata per un importo inferiore a quello indicato al precedente articolo 1, comma 1, in conseguenza delle circostanze di seguito riportate:
  - mancata corresponsione dal 1° gennaio al 30 giugno 2013 della retribuzione di posizione al dirigente incaricato delle funzioni di Coordinatore vicario, in quanto collocato in aspettativa senza assegni con riferimento alla sua designazione quale Direttore dell'IRPET;
  - mancata corresponsione dal 1° luglio al 31 dicembre 2013 della retribuzione di posizione ad un dirigente di Struttura operativa complessa incaricato delle funzioni di Coordinatore vicario, in sostituzione del dirigente collocato in aspettativa senza assegni con riferimento alla designazione di questi quale Direttore dell'IRPET;
  - mancata corresponsione dal 1° gennaio al 31 dicembre 2013 della retribuzione di posizione a 2 dirigenti di Struttura operativa, cessati dal servizio nel corso del 2012;per un importo totale di risorse di contrattazione non utilizzate pari ad euro 104.233,00.
2. In conseguenza di quanto sopra indicato, ai sensi di quanto stabilito all'art. 3, comma 5, del CCNL dell'area della dirigenza delle Regioni e delle Autonomie Locali sottoscritto il 27.2.1997, le risorse complessivamente disponibili per finanziare il fondo di retribuzione di risultato del personale dirigente dell'IRPET per l'anno 2013 ammontano ad euro 156.072,00.
3. Le parti concordano che l'importo massimo di retribuzione di risultato attribuibile a ciascun dirigente dell'IRPET con riferimento alla valutazione delle prestazioni e dei rendimenti per l'anno 2013 non può eccedere il 20 per cento della somma della retribuzione media tabellare e di posizione.
4. Le parti concordano altresì che le risorse di cui al precedente comma 2 non corrisposte a seguito della procedura di valutazione dei dirigenti per il 2013, tenuto conto di quanto previsto al precedente comma 3, sono portate ad integrazione delle risorse destinate di contrattazione decentrata per l'anno 2014, nel rispetto delle norme statali e regionali nel tempo vigenti in materia.



Art. 4

Sistema di valutazione delle prestazioni organizzative ed individuali  
e corresponsione della retribuzione di risultato

1. Le parti danno atto che la valutazione delle prestazioni organizzative ed individuali del personale dirigente dell'IRPET per l'anno 2013 sarà effettuata nei contenuti e con le modalità previste dal sistema di valutazione adottato dal Direttore dell'IRPET con determinazione n. 54 del 17.11.2011.
2. Ai fini della quantificazione degli importi di retribuzione di risultato conseguente alla valutazione per l'anno 2013, le parti concordano che il metodo di determinazione dei livelli retributivi a partire dagli esiti della valutazione è descritto nel documento allegato al presente contratto, a formarne parte integrante ed essenziale.

Per la delegazione di parte pubblica,

Dott. Stefano Casini Benvenuti, Direttore dell'I.R.P.E.T.



Per le organizzazioni sindacali

CGIL - Funzione Pubblica

Massimo Rolle



## SISTEMA DI VALUTAZIONE PER IL PERSONALE DIRIGENTE

L'attribuzione delle somme derivanti dalla valutazione della prestazione individuale viene determinata secondo le seguenti modalità.

- A) Nella distribuzione delle somme i 3 fattori di valutazione previsti (fattore 1, Prestazione Organizzativa; fattori 2 e 3: prestazione individuale) incidono con la seguente percentuale:
1. **CONTRIBUTO AL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI DELL'ENTE (PRESTAZIONE ORGANIZZATIVA)**  
Alla prestazione organizzativa è destinato il **10%** delle risorse per la retribuzione di risultato

Con riferimento al tasso di conseguimento medio degli obiettivi organizzativi dell'ente il valore soglia è fissato, per l'anno 2011, uguale o superiore al 50% rispetto alla retribuzione di risultato del Direttore.

2. **PRESTAZIONE INDIVIDUALE (FATTORI DI VALUTAZIONE 2 E 3)**  
Alla prestazione individuale è destinato il **90%** delle risorse per la retribuzione di risultato.

- B) Il fondo complessivo relativo alla valutazione della performance verrà ripartito a conclusione delle procedure di valutazione da parte del Direttore, sulla base dei seguenti fattori:

1. **MERITO:** la sintesi valutativa dei punteggi (su una scala da 0 a 3) ottenuti nei fattori di valutazione 2 (*obiettivi individuali*) e 3 (*competenze e comportamenti*), determina una classificazione dei valutati su 4 fasce di merito corrispondenti al punteggio conseguito: 3,2,1,0.  
Si fa presente che il punteggio complessivo finale, laddove presenti dei decimali, verrà arrotondato all'unità superiore se il primo decimale è superiore a 5; all'unità inferiore se esso è uguale o inferiore a 5.

A ciascuna fascia di merito corrisponde una quota percentuale di produttività, così individuata:

fascia di merito/punteggio conseguito	Quota di produttività
<b>3</b>	<b>100%</b>
<b>2</b>	<b>80%</b>
<b>1</b>	<b>60%</b>
<b>0</b>	<b>0</b>

- C) **DISCIPLINA DELLE ASSENZE:** Ai fini della distribuzione delle somme dei fondi per la contrattazione integrativa destinate a remunerare la produttività, si precisa quanto segue:


- per i dipendenti entrati in servizio o cessati dal medesimo nell'anno di riferimento, la procedura di valutazione sarà disposta nei confronti di coloro che sono stati in servizio per almeno tre mesi nell'anno;
- si considerano non equiparabili alla presenza in servizio le seguenti assenze: le aspettative per motivi personali ed i congedi per gravi motivi di famiglia; le aspettative per dottorato di ricerca o borse di studio, anche se remunerate; le aspettative per cariche pubbliche elettive e per volontariato; i congedi per la formazione; le assenze per l'esercizio della funzione di giudice onorario o di vice procuratore onorario; le assenze per distacco sindacale; i congedi parentali, fatta eccezione per i congedi per maternità ed i periodi di interdizione anticipata dal lavoro;
- ai punteggi derivanti dalla valutazione del personale in servizio con rapporto di lavoro a tempo parziale sarà applicato un correttore di riduzione pari alla percentuale di tempo parziale sul tempo pieno.

